

**MANUALE DI GESTIONE
DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO
ASSE II e ASSE III**

1 INTRODUZIONE	3
1.1 Obiettivi e destinatari del Manuale	3
1.2 Soggetto attuatore – Presentazione delle domande	3
1.3 Cumulabilità degli incentivi, regime “de minimis”	3
2 ASSE II “CONSULENZA E SERVIZI”	4
2.1 Servizi di consulenza e accompagnamento alle imprese	4
2.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche	4
2.1.2 Valutazione delle proposte progettuali	5
2.1.3 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	6
2.2 Contributi per l’acquisto di ausili	7
2.2.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche	8
2.2.2 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione e tempistiche	9
2.3 Isola formativa	10
2.3.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche	10
2.3.2 Valutazione delle proposte progettuali	11
2.3.3 Procedura di avvio dei progetti	12
2.3.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	12
2.3.5 Istruttoria domanda di liquidazione	13
3 ASSE III – Cooperazione sociale	15
3.1 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale	15
3.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche	15
3.1.2 Valutazione delle proposte progettuali	16
3.1.3 Procedura di avvio dei progetti	17
3.1.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	17
3.2 Incentivi per la transizione verso aziende	18
3.2.1 Modalità di presentazione della domanda di incentivo e tempistiche	18
3.2.2 Valutazione delle proposte progettuali	19
3.2.3 Procedura di avvio dei progetti	19
3.2.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche	20

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

4. NORME FINALI GENERALI	20
4.1 Rinuncia al contributo	20
4.2 Modalità di restituzione delle somme	20
4.3 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione	21
4.4 Controlli in itinere ed ex-post	21
4.5 Obblighi delle imprese	21
4.6 Informazioni.....	21

1 INTRODUZIONE

1.1 Obiettivi e destinatari del Manuale

Obiettivo del presente Manuale è fornire un supporto operativo a favore dei soggetti operatori e imprese private che partecipano all'Avviso Dote impresa – Collocamento Mirato ASSE II e ASSE III emanato in attuazione della D.G.R. del 7 novembre 2022 n. XI/7273 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2023/2024”.

In particolare, il presente Manuale descrive le procedure che i partecipanti sono tenuti a seguire per assicurare una corretta gestione e rendicontazione delle misure ASSE II “Consulenza e servizi” e ASSE III “Cooperazione sociale”.

1.2 Soggetto attuatore – Presentazione delle domande

Soggetto attuatore è la Provincia di Cremona.

Le domande di contributo dovranno essere presentate alla Provincia di Cremona per la sede di lavoro presso cui avviene l'erogazione dei servizi previsti dall'Asse II e dall'Asse III, descritti nel paragrafo B dell'avviso.

Come già specificato al punto 1 “Caratteristiche dell'agevolazione e presentazione delle domande”, paragrafo B dell'Avviso, le domande di contributo, nonché tutta la documentazione richiesta nella fase rendicontativa, di cui al presente Manuale, dovranno essere presentate dalle imprese (o dal soggetto delegato) alla Provincia di Cremona esclusivamente tramite PEC e firmate digitalmente all'indirizzo protocollo@provincia.cr.it

Le domande di contributo possono essere presentate dalla data di pubblicazione dell'Avviso e fino all'esaurimento delle risorse, comunque non oltre il 31/12/2023.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (DPR n. 642/1972) o valore stabilito dalle successive normative, secondo la procedura descritta al punto 1, paragrafo B dell'Avviso .

La Provincia di Cremona si riserva di integrare le disposizioni del presente Manuale con opportuni provvedimenti di cui sarà data idonea comunicazione sul portale Sintesi e sul sito web della Provincia di Cremona.

1.3 Cumulabilità degli incentivi, regime “de minimis”

Ai fini della disciplina degli aiuti di stato, si specifica quanto segue.

I servizi e i contributi previsti dagli Assi II e III sono erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

le imprese sono tenute a conoscere la normativa sopra richiamata.

2 ASSE II “CONSULENZA E SERVIZI”

I contributi a valere sull’ Asse II sono descritti nel paragrafo B, punto 2 ASSE II “Consulenza e Servizi” dell’Avviso, cui si rimanda.

Il presente Asse è destinato alle imprese di cui al paragrafo A punto 3 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso.

Si specifica che la stessa impresa non potrà presentare più di una domanda di contributo per il medesimo ausilio acquistato o per gli stessi destinatari.

2.1 Servizi di consulenza e accompagnamento alle imprese

Viene riconosciuto un contributo a favore dell’impresa che attiva uno o più servizi a scelta fra quelli elencati al paragrafo B, punto 2.1 dell’Avviso “Dote impresa collocamento mirato – Asse II: Consulenza e servizi”, per il costo reale esposto, fino ad un massimo di € 2.000.

L’accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto, da redigere secondo lo “Schema di proposta progettuale” allegato al presente manuale (MODULO 02), in cui vengono riportati i servizi che s’intendono realizzare, evidenziando le finalità degli stessi in coerenza con gli obiettivi dell’Avviso.

L’attivazione di tali servizi è finalizzata al raggiungimento di uno dei seguenti risultati occupazionali:

- inserimento lavorativo di un soggetto di cui alle lettere a) e b), punto 4 “Soggetti destinatari” del paragrafo A dell’Avviso: l’assunzione dovrà avvenire nell’arco temporale di durata del progetto (dovrà cioè essere successiva alla data di avvio del progetto e precedente alla data di conclusione) e dovrà avere durata non inferiore a 12 mesi;
- mantenimento occupazionale della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 “Soggetti destinatari” del paragrafo A dell’Avviso: la persona dovrà risultare ancora occupata alla data di conclusione del progetto.

Il contributo è riconosciuto per il 50% all’avvio del progetto e per il restante 50% al conseguimento del risultato occupazionale previsto

I servizi si dovranno concludere entro il tempo indicato nella proposta progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla data di avvio del progetto stesso. Il risultato occupazionale dovrà avvenire entro tale periodo.

Saranno ammesse al contributo solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

I servizi ammessi dovranno essere rendicontati a costi reali, secondo le modalità previste dal presente Manuale.

2.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

La domanda di contributo deve essere presentata dalle imprese destinatarie successivamente alla data di pubblicazione dell’Avviso, compilando l’apposito modulo di richiesta del contributo (MODULO 01A). La domanda, compilata in ogni sua parte (corredata dal numero seriale della marca da bollo utilizzata ed annullata) dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa all’indirizzo PEC della Provincia di Cremona: protollo@provincia.cr.it.

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti, enti accreditati.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- proposta progettuale “Schema progetto Servizi di consulenza” (MODULO 02), firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell’Impresa.
- eventuale “Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda”(MODULO 04) per la sottoscrizione della domanda firmata digitalmente;
- copia (non autenticata) di un documento d’identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante

Entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo, la Provincia di Cremona effettuerà l’istruttoria per l’ammissione della richiesta e la valutazione delle proposte progettuali.

Il procedimento istruttorio e la valutazione dei progetti seguirà l’ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente riservate all’avvio dell’istruttoria. La Provincia provvederà all’impegno formale delle stesse solo dopo la conclusione positiva dell’istruttoria e, in ogni caso, **dalla data che sarà indicata dal Servizio Finanziario dell’Ente.**

In fase di istruttoria, la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l’annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse prenotate.

Successivamente all’invio della domanda, l’impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/A)

2.1.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Cremona attraverso apposito decreto dirigenziale.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell’istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	50	30
	a) <i>Coerenza tra gli obiettivi attesi nell’Avviso Dote Impresa e la proposta progettuale</i>	30	18
	b) <i>Grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto</i>	20	12

Provincia di Cremona
 Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
 Asse II e III

2	Caratteristiche del progetto:	50	30
	a) <i>Risultati attesi:</i> i. <i>Inserimento lavorativo delle persone con disabilità (numero delle persone che s'intendono inserire, tipologia e percentuale disabilità, tipologia contrattuale, presenza di piani formativi)</i> <i>oppure</i> ii. <i>Mantenimento del posto di lavoro (numero persone coinvolte, tipologia e percentuale disabilità, presenza di piani formativi)</i>	40	24
	b) <i>Cronoprogramma delle attività</i>	10	6
	TOTALE	100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto tramite PEC all'indirizzo PEC indicato nella domanda. In caso di esito negativo della valutazione, la Provincia non impegnerà le risorse riservate in fase di avvio dell'istruttoria.

Non sono previste proroghe per questa tipologia di servizi.

2.1.3 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo inserimento e/o mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A dell'Avviso, mediante le comunicazioni obbligatorie telematiche (COB) a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. 181/2000.

La domanda di liquidazione potrà essere presentata in due tranches, ossia:

- per una quota pari al 50% del contributo ammesso, all'espletamento della consulenza o dei servizi previsti, previa presentazione dei documenti giustificativi di spesa quietanzati;
- per il restante 50% del contributo ammesso, al raggiungimento del risultato occupazionale, ossia:
 - all'avvio del contratto in caso di inserimento lavorativo;
 - alla conclusione del progetto in caso di mantenimento occupazionale.

La domanda di liquidazione dovrà comunque essere firmata in digitale dal Legale rappresentante o da un suo delegato e trasmessa alla PEC della Provincia di Cremona entro e non oltre 60 giorni di calendario dalla data di conclusione del progetto.

Qualora la data di conclusione coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- “Dichiarazione detraibilità I.V.A” (MODULO 05);
- *“Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari e dichiarazione 4% contributo pubblico”* (MODULO 06);
- eventuale COB, qualora non fosse presente a sistema (per l’inserimento lavorativo) o autocertificazione dell’Impresa attestante il mantenimento del posto di lavoro;
- eventuale certificazione d’invalidità di soggetti di cui alla lettera c) del punto 4, paragrafo A dell’Avviso;
- copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati.

Qualora l’assunzione si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) del punto 4 del paragrafo A dell’Avviso è necessario allegare anche:

- “autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio” (MODULO 07)
- copia della certificazione di invalidità.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre, se richiesti, le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati. I giustificativi di spesa non potranno avere una data successiva a quella della conclusione del progetto.

Entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di liquidazione firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l’istruttoria per la liquidazione della domanda.

In fase di istruttoria la Provincia potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l’annullamento della domanda stessa.

Se l’esito dell’istruttoria è negativo, la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all’invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R>

2.2 Contributi per l’acquisto di ausili

Vengono riconosciuti alle imprese di cui al paragrafo A punto 3 contributi per l’acquisto di ausili e per l’adattamento del posto di lavoro, come specificato al punto 2.2 del paragrafo B dell’Avviso.

L’accesso al contributo è ammesso previa sottoscrizione con il Collocamento Mirato della convenzione ex art. 11 legge n.68/1999 per l’assunzione di persone con disabilità e/o di altri strumenti convenzionali per il mantenimento sul posto di lavoro di persone disabili, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A dell’Avviso.

Il contributo è riconosciuto a fronte di un’avvenuta riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa o di un’avvenuta nuova assunzione delle persone di cui al punto 4 lettere a) e b) del paragrafo A dell’Avviso. Ai fini del riconoscimento del contributo sono considerate valide le assunzioni della

durata di almeno 12 mesi, che siano state effettuate nel periodo ricompreso tra i 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di contributo e i 12 mesi successivi all'ammissione della domanda di contributo.

Il contributo non sarà riconosciuto nell'eventualità di interruzione del rapporto di lavoro per cause addebitabili al datore di lavoro.

Sarà erogato un contributo pari all'80% del costo sostenuto, per un importo massimo di € 10.000

Saranno ammesse solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda e gli interventi previsti si dovranno concludere entro 12 mesi da tale data.

I servizi ammessi dovranno essere rendicontati a costi reali.

2.2.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

La domanda di contributo (MODULO 01A) deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato e trasmessa via PEC al protocollo della Provincia di Cremona protocollo@provincia.cr.it.

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti, enti accreditati attraverso delega scritta.

La domanda di contributo potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- eventuale "*Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda*" (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente;
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- convenzione ex art. 11 legge n.68/1999, qualora non fosse presente a sistema, o altro strumento convenzionale per il mantenimento sul posto di lavoro;
- dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell'impresa, attestante le finalità e gli obiettivi specifici dell'intervento;
- certificazione del medico competente attestante la riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa, anche con riferimento ai soggetti di cui alla lettera c) punto 4 del paragrafo A dell'Avviso;
- eventuale documentazione richiesta dalla Provincia di Cremona attestante il fabbisogno della persona disabile ai fini dell'adattamento del posto di lavoro;
- preventivo di spesa.

Qualora l'assunzione si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) punto 4 del paragrafo A dell'Avviso è necessario allegare anche:

- autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (MODULO 07);
- copia della certificazione di invalidità.

Entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta. Il procedimento istruttorio seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente

riservate all'avvio dell'istruttoria. L'Ente provvederà all'impegno formale delle stesse solo dopo la conclusione positiva dell'istruttoria e, in ogni caso, **dalla data che sarà indicata dal Servizio Finanziario dell'Ente.**

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse riservate.

Successivamente all'invio della domanda di incentivo l'impresa è tenuta a compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

2.2.2 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione e tempistiche

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo inserimento e/o mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A dell'Avviso, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. 181/2000.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata alla Provincia di Cremona al termine dei servizi, e comunque non oltre 60 giorni, trascorsi 12 mesi dalla data di ammissione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- "Dichiarazione detraibilità I.V.A" (MODULO 05);
- "Dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico" (MODULO 06);
- copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati;
- eventuale COB, qualora non fosse presente a sistema (per l'inserimento lavorativo) o autocertificazione dell'impresa attestante il mantenimento del posto di lavoro.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre, se richiesti, le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati.

Entro 60 giorni dall'invio via PEC della domanda di liquidazione firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per la liquidazione.

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di

customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/R)

2.3 Isola formativa

È riconosciuto all'impresa un contributo per sostenere i costi di creazione di nuovi ambienti di lavoro, interni alla stessa e integrati con i processi produttivi, secondo quanto previsto al punto 2.3, paragrafo B, dell'Avviso.

L'ammissibilità al contributo è condizionata alla sottoscrizione di una convenzione prevista dalla disciplina del Collocamento Mirato e alla presentazione di un progetto così come previsto al punto 2.3 del paragrafo B "Asse II – Consulenza e servizi" dell'Avviso.

Il progetto dovrà essere redatto secondo lo "Schema di proposta progettuale" allegato al presente Manuale (MODULO 2), in cui vengono riportati i servizi e le attività che s'intendono realizzare, evidenziando le finalità degli stessi in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Il contributo sarà erogato nel rispetto delle tempistiche e dei massimali stabiliti al punto 2.3 del paragrafo B "Asse II – Consulenza e servizi" dell'Avviso.

Il presente contributo non è cumulabile con quelli di "Dote unica lavoro - ambito disabilità" finanziata mediante il Fondo L.R. n.13/2003 e con le agevolazioni previste dai seguenti interventi dell'Asse II:

- servizi consulenza;
- acquisto di ausili e adattamento del posto di lavoro.

2.3.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti ed enti accreditati.

La domanda di contributo (MODULO 01A) dovrà essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato e potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso.

Alla domanda di contributo, firmata digitalmente e inviata alla PEC della Provincia di Cremona dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- eventuale "Delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda" (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, firmata digitalmente;
- convenzione fra impresa e Provincia di Cremona prevista dalla disciplina del Collocamento Mirato, qualora non fosse presente a sistema;
- proposta progettuale "Isola Formativa" (MODULO 03) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell'impresa;
- preventivo di spesa.

Entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta e la valutazione delle proposte progettuali. Il procedimento istruttorio seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse verranno riservate all'avvio dell'istruttoria

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse riservate.

Successivamente all'invio della domanda l'impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

2.3.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Cremona con apposito decreto dirigenziale.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	30	18
	a) <i>Coerenza tra gli obiettivi attesi nell'Avviso Dote Impresa e la proposta progettuale</i>	10	6
	b) <i>Correlazione tra competenze professionali previste dal progetto e effettive necessità aziendali</i>	10	6
	c) <i>Definizione chiara degli obiettivi attesi</i>	5	3
	d) <i>Grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto</i>	5	3
2	Caratteristiche del progetto:	30	18
	a) <i>Durata del progetto</i>	5	3
	b) <i>Numero delle postazioni previste</i>	10	6
	c) <i>Servizi/tecnologie previsti</i>	10	6
	d) <i>Cronoprogramma delle attività</i>	5	3
3	Risultati attesi:	40	24
	a) <i>n. inserimenti e tirocini previsti</i>	20	12

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

b) <i>possibilità di occupazione dopo la fase di formazione anche presso altre realtà produttive</i>	20	12
TOTALE	100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto richiedente via PEC. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate non verranno impegnate.

2.3.3 Procedura di avvio dei progetti

Entro 10 giorni dall'ammissione della domanda il soggetto richiedente dovrà trasmettere via PEC alla Provincia di Cremona la comunicazione di avvio del progetto "Isola formativa" pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Entro 90 giorni dall'avvio del progetto il soggetto richiedente dovrà attivare almeno 3 tirocini, e contestualmente avviare l'"Isola Formativa" compilando l'apposita modulistica prevista dalla Provincia di Cremona, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

2.3.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

La domanda di liquidazione deve essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC al protocollo della Provincia di Cremona protocollo@provincia.cr.it.

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo avvio dei percorsi di tirocinio, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. n.181/2000.

La domanda di liquidazione dei costi sostenuti potrà essere presentata:

- entro 60 giorni, trascorsi 6 mesi dall'avvio dell'"Isola Formativa", per un importo non superiore al 20% del massimale totale ammesso;
- entro 60 giorni, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'"Isola Formativa", per un importo non superiore al 50% del massimale totale ammesso;
- entro 60 giorni, trascorsi 24 mesi dall'avvio dell'"Isola Formativa" (Domanda di liquidazione finale) per un importo non superiore al 30%.

E' possibile riscocere, in sede di avvio del progetto, un'anticipazione non superiore al 50% del contributo, previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria. In caso di erogazione dell'anticipo si prevede un'unica liquidazione a saldo dei costi sostenuti.

La liquidazione avverrà solo a seguito della presentazione della rendicontazione, tramite autocertificazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate dei servizi ammessi.

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di liquidazione, sia intermedie che finale, saranno ammissibili previa verifica dell'effettiva attivazione dei tirocini, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs 181/2000, e verifica da parte del Collocamento Mirato della presenza dei requisiti per la copertura delle postazioni di tirocinio.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- dichiarazione dell'impresa riportante l'effettiva copertura temporale delle postazioni di tirocinio nel periodo di riferimento
- fattura o altro documento di spesa quietanzato;
- dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico (MODULO 06)
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema.

Alla domanda di liquidazione **finale** dovrà inoltre essere allegata la relazione finale del progetto.

Qualora il tirocinio si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) punto 4, paragrafo A dell'Avviso è necessario allegare anche:

- l'autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (MODULO 07);
- la copia della certificazione di invalidità.

Il richiedente dovrà conservare ed esibire se richiesti:

- registro presenze;
- contratto /lettera di incarico tutor sottoscritto/a da entrambe le parti;
- ricevute di versamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali;
- *timesheet* del tutor coinvolto nelle attività.

Sono ammesse le spese sostenute dalla data di ammissione della domanda e fino a 24 mesi dalla data di avvio dell'“Isola Formativa”.

2.3.5 Istruttoria domanda di liquidazione

Entro 60 giorni dall'invio via PEC della domanda di liquidazione firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per la liquidazione della domanda.

In fase di istruttoria, la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Provincia di Cremona
Manuale di Gestione Dote impresa – Collocamento Mirato
Asse II e III

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

3 ASSE III – Cooperazione sociale

3.1 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale

Viene riconosciuto un contributo per la creazione di nuove cooperative sociali o di nuovi rami d'impresa sociale da parte di cooperative di tipo B, come definito al punto 3 Asse III "Cooperazione sociale" del paragrafo B dell'Avviso.

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto imprenditoriale, in cui vengano esplicitati tutti gli aspetti previsti al punto 3.1 del paragrafo B "Asse III – Cooperazione sociale" dell'Avviso e le cui attività di realizzazione devono concludersi entro massimo 12 mesi.

Sarà erogato un contributo pari all'80% del costo sostenuto, per un importo massimo di:

- € 15.000 condizionato all'assunzione di almeno 1 disabile sul progetto presentato;
- € 30.000 condizionato all'assunzione di almeno 2 disabili sul progetto presentato;
- € 45.000 condizionato all'assunzione di almeno 3 disabili sul progetto presentato.

Le assunzioni devono avvenire entro la fine del progetto e dovrà essere a tempo indeterminato o tempo determinato di 12 mesi.

Sono ammesse le voci di spesa di primo impianto, investimento e di costituzione nei limiti stabiliti al punto 3.1 del paragrafo B "Asse III – Cooperazione sociale" dell'Avviso.

Sono ammesse solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda, e la creazione della nuova cooperativa o del ramo di impresa dovrà realizzarsi successivamente alla pubblicazione dell'Avviso e comunque entro 12 mesi dalla data di ammissione della domanda. Le spese sostenute dovranno essere rendicontate a costi reali, secondo le modalità previste dal presente manuale di gestione.

3.1.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo e tempistiche

La domanda di contributo (MODULO 01B) verrà presentata secondo le modalità previste al punto 3.1 paragrafo B dell'Avviso.

Le imprese interessate potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti ed enti accreditati.

La domanda di contributo potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- eventuale delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente;
- progetto imprenditoriale firmato digitalmente dal soggetto beneficiario o Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) della cooperativa sociale;

Entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di contributo firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta e la valutazione del progetto imprenditoriale. Il procedimento istruttorio seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse destinabili a ciascuna impresa verranno provvisoriamente riservate all'avvio dell'istruttoria.

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della

comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente sblocco delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda l'impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/A)

3.1.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	30	18
	a) <i>Coerenza tra gli obiettivi attesi nell'Avviso Dote Impresa e il progetto imprenditoriale</i>	10	6
	b) <i>Descrizione chiara dell'idea imprenditoriale (ambito di intervento della cooperativa o del nuovo ramo di impresa) e dei risultati attesi</i>	10	6
	c) <i>Esperienza professionale del personale coinvolto e conoscenza del mercato di riferimento</i>	10	6
2	Caratteristiche del progetto:	30	18
	a) <i>Grado di accuratezza dello studio e/o analisi di fattibilità</i>	10	6
	b) <i>Preventivo economico ed eventuali proiezioni inerenti ai risultati economici e finanziari attesi nel periodo di riferimento</i>	10	6
	c) <i>Cronoprogramma e piano temporale di sviluppo delle attività</i>	10	6
3	Risultati attesi:	40	24
	a) <i>Numero inserimenti lavorativi delle persone disabili che s'intendono realizzare, tipologia contrattuale, tipologia e percentuale disabilità (se già nota)</i>	25	15
	b) <i>Azioni formative e di accompagnamento al lavoro</i>	15	9
	TOTALE	100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto tramite posta certificata all'indirizzo indicato dall'impresa all'atto della domanda. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate non verranno impegnate.

3.1.3 Procedura di avvio dei progetti

Entro 10 giorni dall'ammissione della domanda il soggetto richiedente dovrà presentare la comunicazione di avvio del progetto pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

3.1.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

La domanda di liquidazione verrà presentata secondo le modalità previste dal presente manuale di gestione.

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica della:

- effettiva costituzione di una nuova cooperativa sociale o di un nuovo ramo di impresa;
- effettivo inserimento lavorativo mediante le comunicazioni obbligatorie a cui si è tenuti ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. 181/2000.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata alla Provincia di Cremona a seguito della costituzione della nuova cooperativa sociale o di nuovo ramo d'impresa sociale, ed entro 60 giorni di calendario trascorsi 12 mesi dalla data di ammissione del progetto presentato.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- dichiarazione della detraibilità dell'IVA (MODULO 05);
- dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico (MODULO 06);
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema (per l'inserimento lavorativo);
- copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre, se richieste, le copie dei documenti di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati. Non sono ammessi giustificativi di spesa con data successiva ai 12 mesi dalla data di ammissione, salvo eventuali proroghe.

Qualora l'assunzione si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) punto 4 paragrafo A dell'Avviso è necessario allegare anche:

- autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (MODULO 07);
- copia della certificazione di invalidità.

Entro 60 giorni dall'invio della domanda di liquidazione firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria necessaria.

In fase di istruttoria la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R>

3.2 Incentivi per la transizione verso aziende

Viene riconosciuto alle cooperative sociali di tipo B un incentivo per favorire la transizione di un lavoratore con disabilità dalla cooperativa stessa verso un'altra impresa, come indicato al punto 3.2 del paragrafo B3 "Asse III – Cooperazione Sociale" dell'Avviso.

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto di accompagnamento per l'inserimento del disabile in un'impresa, in cui vengono indicate le attività che s'intendono realizzare in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso, così come riportato al punto 3.2 del paragrafo B "Asse III – Cooperazione sociale". L'assunzione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla dimissione dalla cooperativa.

È riconosciuto alla Cooperativa Sociale un contributo per un valore massimo di € 5.000, a fronte dell'avvenuta assunzione presso un'impresa con contratto a tempo indeterminato e dell'erogazione dei servizi di tutoraggio e accompagnamento all'inserimento nell'impresa, realizzati dopo l'assunzione stessa.

Saranno ammesse all'incentivo le transizioni avvenute entro 60 giorni dalla data di ammissione della domanda. I servizi di accompagnamento e tutoraggio dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data di assunzione.

L'incentivo non sarà riconosciuto nell'eventualità di interruzione del rapporto di lavoro per cause addebitabili all'impresa.

Non sono ammesse all'incentivo le transizioni verso altre cooperative sociali di tipo B e/o i consorzi di cooperative di tipo B.

3.2.1 Modalità di presentazione della domanda di incentivo e tempistiche

Le cooperative sociali interessate al contributo potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti ed enti accreditati.

La domanda di contributo (MODULO 01B) potrà essere presentata a partire dalla data di approvazione dell'Avviso.

Alla domanda di incentivo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- eventuale delega per la sottoscrizione e presentazione della domanda (MODULO 04) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente;
- proposta progettuale di transizione verso le aziende (MODULO 09) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) della cooperativa sociale.

Entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della domanda di incentivo firmata digitalmente, la Provincia di Cremona effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta e la valutazione delle proposte progettuali. Il procedimento istruttorio seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse verranno riservate all'avvio dell'istruttoria.

Potranno essere richieste eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda l'impresa dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

3.2.2 Valutazione delle proposte progettuali

I progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Cremona con decreto dirigenziale.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max	Soglia di sufficienza
1	Qualità e fattibilità del progetto:	50	30
	<i>a) Coerenza tra gli obiettivi attesi nell'Avviso Dote Impresa e la proposta progettuale</i>	30	18
	<i>b) Grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto</i>	20	12
2	Caratteristiche del progetto:	50	30
	<i>a) Risultati attesi: Inserimento lavorativo delle persone con disabilità presso la nuova impresa (numero delle persone che s'intendono inserire, tipologia e percentuale disabilità)</i>	30	20
	<i>b) Servizi di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento in azienda, eventuale presenza di piani formativi</i>	15	7
	<i>c) Cronoprogramma delle attività</i>	5	3
	TOTALE	100	60

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto secondo le modalità previste dal decreto della Provincia di Cremona. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate verranno disimpegnate.

Non sono previste proroghe per questa tipologia di servizi.

3.2.3 Procedura di avvio dei progetti

Entro 10 giorni dall'ammissione della domanda, il soggetto richiedente dovrà presentare la comunicazione di avvio del progetto, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

3.2.4 Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

L'incentivo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica della permanenza del contratto stesso, mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs n. 181/2000.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata alla Provincia di Cremona **entro 60 giorni di calendario**, trascorsi 12 mesi dall'avvio del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati, anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del Legale rappresentante;
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione del 4% del contributo pubblico (MODULO 06);
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema;
- autocertificazione dell'impresa relativa alla realizzazione dei servizi di accompagnamento e tutoraggio.

Entro 60 giorni dall'invio della domanda di liquidazione firmata digitalmente e trasmessa via PEC al protocollo della Provincia di Cremona protocollo@provincia.cr.it, verrà effettuata l'istruttoria per la liquidazione della domanda.

In fase di istruttoria, la Provincia di Cremona potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere presentate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa.

Se l'esito dell'istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/R/L33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/R)

4. NORME FINALI GENERALI

4.1 Rinuncia al contributo

Qualora venissero meno le condizioni di ammissibilità per l'accesso al contributo richiesto, il soggetto richiedente sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Provincia di Cremona, compilando e inviando il modulo di "Comunicazione di rinuncia espressa" (MODULO 08) all'indirizzo PEC della Provincia di Cremona: protocollo@provincia.cr.it.

4.2 Modalità di restituzione delle somme

Qualora a seguito di controlli risultasse che gli importi erogati sono stati indebitamente riconosciuti, la Provincia di Cremona procederà al recupero totale o parziale delle somme eventualmente già liquidate oltre agli interessi legali.

4.3 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione

La documentazione, sia essa di natura tecnica che amministrativa, dovrà essere conservata dall'impresa secondo i principi dell'art. 5 Regolamento (UE) n. 679/2016.

4.4 Controlli in itinere ed ex-post

È facoltà di Regione Lombardia e della Provincia di Cremona effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, al fine di verificare la reale presenza in loco del lavoratore e/o del tirocinante, e per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto della richiesta di contributo. Qualora nel corso dei controlli fossero riscontrate incongruenze rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda o altre difformità si provvederà ad una decurtazione totale o parziale del contributo stesso.

4.5 Obblighi delle imprese

Le imprese che intendono aderire all'Avviso devono essere in regola con l'applicazione del CCNL, con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, con tutte le normative in materia di lavoro in genere e con la legge 12 marzo 1999 n.68 in specifico. Le condizioni sopra descritte sono oggetto di autocertificazione all'atto della domanda, effettuata ai sensi degli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000.

4.6 Informazioni

Qualsiasi informazione relativa all'Avviso, agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta ai riferimenti all'indirizzo e-mail collocamento.disabili@provincia.cremona.it.